

La Borsa del Lavoro per il prezzo del petrolio

Con l'estendersi dell'illuminazione elettrica ed a gas, il petrolio è diventato un combustibile usato solo dalle classi popolari, sono quindi esse sole quelle che sopportano il gravissimo prezzo del petrolio.

Un largo movimento si è venuto perciò maturando fra i lavoratori d'Italia, movimento tendente alla riduzione del dazio sul petrolio, movimento che iniziato dalla Camera del Lavoro di Milano è subito accolto da tutte le organizzazioni operaie d'Italia.

L'altra sera i delegati delle associazioni iscritte alla *Borsa del Lavoro* discussero largamente questa questione e votarono all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'ufficio Centrale della Borsa del Lavoro che la riduzione delle imposte e dei dazi protettivi sui generi di prima necessità deve essere postulato della riforma tributaria reclamata da tutto il paese, che ha per base la riduzione di tutte le spese improduttive, considerando che sul petrolio grava una *tassa cinque volte superiore al suo valore*, malgrado sia uno dei generi che i lavoratori devono usare su larga misura, nel mentre constatata che una forte riduzione del dazio protettivo su di esso non porterebbe grave danno all'erario per consumo maggiore che ne avverrebbe sia nell'uso privato che nell'uso industriale, delibera di associarsi all'iniziativa della Camera del Lavoro di Milano delegando la Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro di Napoli ad escogitare quei mezzi che crederà opportuni, perchè venga presto raggiunto lo scopo nello interesse del proletariato ».

La Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro si è già messa all'opera per dare esecuzione a questo ordine del giorno. Saranno all'uopo indetti grandi Comizi e saranno fatte pubblicazioni speciali.

Per il ribasso delle pigioni

L'alto prezzo delle pigioni, prima causa delle terribili condizioni finanziarie dei nostri lavoratori, ha fatto sorgere spontaneamente un movimento tendente a studiare il modo come provvedere all'eliminazione di questo inconveniente.

Moltissimi operai, in maggior parte ferrovieri, da qualche giorno fanno girare fra il pubblico schede di sottoscrizione con le quali allo scopo di iniziare un'agitazione in questo senso. Inutile dire che l'iniziativa è accolta con entusiasmo e le firme raccolte raggiungono già la cifra di parecchie migliaia.

Fra giorni questi volenterosi operai presenteranno il voluminoso album alla *Borsa del Lavoro* invitandola a dirigere l'agitazione.

E la *Borsa del Lavoro*, non c'è dubbio, saprà ingaggiare con la solita fermezza anche quest'altra battaglia.

Elezioni per i Probi-viri

Oggi, nei locali di S. Lorenzo, avranno luogo le elezioni dei probi-viri dell'industria *Carta e Poligrafia*. La sezione napoletana dei lavoratori del Libro, iscritta alla *Borsa del Lavoro*, presenta questa lista di candidati.

Colagrande Ferdinando
Visconti Alfonso
Teti Carmine
Molino Francesco
Simeoli Salvatore

Gli elettori operai che desiderano sul serio l'istituzione del collegio probivirale voteranno compatti questa lista.

I probi-viri

Iscrizioni elettorali

La *Borsa del Lavoro* ha istituito un apposito ufficio per la iscrizione degli operai nelle liste elettorali per il collegio dei probi-viri.

Questo ufficio siede in permanenza ogni sera su locali della *Borsa* (vico Maionara 45) e ad esso possono rivolgersi tutti coloro che chiedono chiarimenti o intendono essere iscritti.

Quale si è lo scopo dell'istituzione dei Collegi di probi-viri?

Sono istituiti per la conciliazione delle controversie che sorgano fra gli intraprenditori e gli operai o apprendisti per l'esercizio delle industrie, o anche fra operai in dipendenza dei rapporti di operaio o apprendista. Spetta altresì ai Collegi stessi *definire in via giudiziaria*, e in limiti speciali le controversie medesime.

Quali persone compongono il Collegio dei Probi-viri? Il Collegio si compone di un *presidente* (e occorrendo di un *presidente supplente*) di nomina regia e di non meno di dieci e non più di venti *membri* scelti in separate adunanze per una metà dagli industriali e per l'altra metà dagli operai fra gli eleggibili della rispettiva classe.

Cosa sono gli Uffici di Conciliazione e di Giuria del Collegio di Probi-viri? Chi funge da Cancelliere?

Ciascun Collegio ha fra i propri membri due Uffici distinti: l'*Ufficio di Conciliazione* e quello della *Giuria*. Il primo ha unicamente lo scopo di *tentare la conciliazione* delle controversie qualunque sia il valore della causa, ed il secondo Ufficio ha per scopo di *decidere* tali controversie, ma di valore non eccedenti le lire duecento, e ciò con vere e proprie *sentenze inappellabili* (fuorchè per ragioni di competenza) aventi la forza esecutiva come quelle di qualsiasi altro giudizio ordinario.

Quali controversie possono essere sottoposte all'Ufficio di Conciliazione di Probi-viri?

L'Ufficio di Conciliazione può essere richiesto per il *compartimento amichevole* delle controversie che riguardano (qualunque sia il valore):

- a) i salari pattuiti o da pattuirsi;
- b) il prezzo del lavoro eseguito o in corso di esecuzione e il salario per il giorno (o prestate);
- c) le ore di lavoro convenute o da convenirsi;
- d) l'osservanza dei patti speciali di lavorazione;
- e) le imperfezioni del lavoro;
- f) i compensi per i cambiamenti nella qualità della materia prima o nei modi della lavorazione;
- g) i guasti recati dall'operaio ad oggetti della fabbrica o i danni da questo sofferti nella persona per fatto dell'industriale;
- h) le indennità per l'abbandono della fabbrica o per licenziamento prima che sia compiuto il lavoro o trascorso il termine pattuito;
- i) lo scioglimento del contratto di lavoro o di tirocinio e in generale in tutte le controversie che riguardano convenzioni relative al contratto di lavoro o di tirocinio fra industriali e capi operai o lavoratori, fra capi operai e operai o apprendisti o che dipendano da trasgressioni disciplinari.

Nessuna delle controversie sopra indicate può essere portata dinanzi alla *Giuria* dei Probi-viri, o, se ecceda le L. 200 di valore, innanzi ai magistrati ordinari, senza previo esperimento di conciliazione innanzi all'Ufficio di Conciliazione.

Quali controversie possono sottoporsi al giudizio della Giuria?

La *Giuria* è competente a decidere le controversie di valore non eccedenti le *lire duecento* e concernenti gli oggetti stessi sopra indicati alle lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, eccettuati i salari da pattuirsi e le ore di lavoro da convenirsi di cui alle lettere a e c.

Sono pure di competenza della Giuria dei Probi-viri tutte le controversie, non eccedenti in valore le L. 200, concernenti la determinazione delle indennità per inabilità temporanea spettanti all'operaio a termini della *Legge degli infortuni sul lavoro*.

La *Giuria* dei Probi-viri, per volontà delle parti, può essere adita in qualità di *Collegio arbitrario* anche nelle controversie eccedenti la di lei competenza.

Come si determina la competenza per valore?

Si desume dalla somma chiesta nella domanda compresi gli accessori, ancorchè costituita da più capi dipendenti da titoli diversi: Quando si tratti della prestazione di un fatto, il valore si desume dall'ammontare dell'indennità che deve essere indicata nella domanda.

Quali controversie sono sottratte alla competenza dei Probi-viri?

Le controversie concernenti i direttori, amministratori, impiegati ed operai addetti agli *Stabilimenti o Cantieri dello Stato* sono esclusi dalla competenza dei Probi-viri.

Ogni Collegio però ha l'obbligo di dare il suo *parere* sulle questioni che il Governo può sottoporre al suo esame.

Chi può essere elettore dei Probi-viri?

I Probi-viri sono eletti, per una metà dagli *elettori operai* e per l'altra metà dagli *elettori industriali*.

Gli operai per essere iscritti devono esercitare l'arte da almeno un anno e risiedere nella circoscrizione del Collegio da almeno 6 mesi.

Sono iscritti fra gli industriali anche i Direttori e Amministratori di fabbriche e imprese industriali che da un abitualmente lavoro a non meno di 50 operai.

Sono compresi fra gli elettori anche le *donne*.

Per i *minori*, non emancipati, proprietari di industrie, vengono iscritti in loro vece coloro che li rappresentano nell'esercizio dell'industria.

Tutti gli elettori più devono aver compiuto gli anni 21, essere cittadini del Regno, e godere dei diritti civili.

Chi può essere eletto alla carica di probi-viro?

Possuno esserlo *tutti gli elettori* iscritti, che abbiano compiuti i *25 anni* d'età, sappiano *leggere e scrivere*, che risiedono da un anno nella circoscrizione del Collegio e che non siano esclusi dallo Ufficio di Giurato o siano incapaci ad esercitarlo.

Sono anche eleggibili nella proporzione di un quarto della rispettiva classe coloro che si sono ritirati dall'esercizio dell'industria o dell'arte, purchè abbiano i requisiti di cui sopra, quantunque non siano iscritti nelle liste degli elettori.

Quali norme generali regolano le operazioni elettorali?

Per tutto quanto concerne le operazioni elettorali si osservano le disposizioni vigenti per le elezioni amministrative giurata la Legge Comunale e Provinciale in tutto ciò che non è espressamente contemplato nella Legge e nel Regolamento sui Probi-viri.

I comizi elettorali non possono occuparsi che delle elezioni per le quali sono convocati.

I Lavoratori del libro

Si ricorda a tutti i soci che oggi vi sono le elezioni dei delegati all'ufficio centrale della Borsa del Lavoro. L'urna resterà aperta dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 20.

Padroni e garzoni vetturini

La Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro dichiara che l'Associazione fra padroni e garzoni vetturini non fa parte delle Leghe iscritte alla Borsa del Lavoro la quale è estranea a qualsiasi deliberato di detta Associazione.

Lega carrettieri

Oggi, alle ore 15, nei locali degli scaricatori di carboni fossile al Borgo Loreto, si terrà un comizio di carrettieri del porto di Napoli, per gettare le basi della loro associazione di miglioramento.

Lega battellieri

La lega battellieri, ricostituitasi in gran numero di soci, ha proceduto all'elezione delle seguenti cariche: Consiglieri: Origione Giovanni, Di Scala Ferdinando, Saia Sabato, Foti Domenico, Pipolo Raffaele, Cotugno Pasquale, Delegato alla Borsa del Lavoro, Di Scala Vincenzo, Raa Sabato, Pico Giuseppe.

La *Sezione Napoletana dei Lavoratori del Libro* ha perduto, ieri, uno dei suoi soci migliori: **Giovanni Mea**.

È uno dei fondatori di questa Associazione e nel 1886, diresse e condusse a buon porto uno sciopero importantissimo.

Il dolore che ha colpito tutti i tipografi napoletani è da noi sinceramente condiviso.

Le esequie avranno luogo oggi, alle ore 15,30, muovendo dalla casa dell'estinto Perrone al Campo.

La P. S. al Vomero

Più volte da queste colonne abbiamo richiamato l'attenzione del Questore comm. Zaiotti, sulle deplorevoli condizioni della P. S. al Vomero — e con noi han levato la voce il *Pungolo* e il *Roma*. — ma purtroppo nessun provvedimento è stato preso che tenda a rasserenare gli abitanti del ridente villaggio.

L'ufficio è sempre deserto; il delegato vi si reca solo un'ora al giorno e il commissario comandante sbriga le sue faccende private in città, ove ha la sua dimora.

Di sera, solo piazza Vanvitelli e le adiacenze del circolo Guarino sono perlate dai pochi agenti che dispone la spezione. Tutte le altre vie sono lasciate in balia dei lavoratori notturni.

E così gli abili prestidigitatori consumano indisturbati e impunemente i bottoni e i delitti.

Un'azione attiva, però, esplicita il delegato Pergani, cioè quella di punire i *soversari* e di rompere le scatole agli onesti lavoratori. — Basta questo fatto.

Nei' osteria — una meschinissima bottega — sita in piazza Vanvitelli e propriamente al primo vano della strada Bernini che mena a S. Gennarelli, — la sera convengono a starsi degli onesti e laboriosi operai di ritorno dal lavoro e fra essi qualcuno che ha il torto di discutere di socialismo.

Ebbene, il delegato, che in tema di libertà ha un chiaro concetto, una bella sera — erano appena le ore 21 — con quanti uomini ha la sezione di P. S. si reca in quel locale spaventando, maltrattando e minacciando. L'oste, un povero vecchio, sordo, che dormiva tranquillamente su di una sedia, bruscamente venne destato e la sua donna che attendeva all'andamento del negozio, ingiuriata. E tutto fu posto in disordine. E tutto questo mentre alcuni feci liberamente svaligiavano altrove alcune abitazioni.

Quando il Questore vorrà regolare il funzionamento della P. S. al Vomero e cambiare quelle teste di legno?

Circolo Pasquale Guarino

Il Consiglio Direttivo è convocato per martedì 25 corrente per discutere affari d'importanza alle ore 19 e mezza.

Domenica 1 marzo avrà luogo in Piazza Vanvitelli un pubblico gran comizio contro le spese militari. Oratori saranno l'on. Todeschini, il prof. E. C. Longobardi e l'avv. Marvasi.

Associazione Universitaria Socialista

Dall'art. 3 dello Statuto regolamento: « Possono divenire soci, purchè si professino di fede socialista »:

a) gli studenti iscritti a qualsiasi istituto universitario;

b) gli studenti iscritti alle scuole superiori di agricoltura, di elettricità, di belle arti e di commercio;

c) le studentesse iscritte all'Università, alla scuola di magistero e alle scuole normali superiori ».

Le adesioni si ricevono di giovedì, dalle 18 alle 21 e di domenica, dalle 11 alle 14, nella sede dell'associazione (Piazza Cavour, 8).

Al Sindaco di Secondigliano

Gli operai che ci invitarono a pubblicare il reclamo riguardante l'orologio pubblico non negano che questo fosse fornito di lume a gas e quindi non mettono in dubbio l'affermazione dell'egregio Sindaco ma si lamentano perchè questo fanale viene spento nelle ore inoltrate della notte, in modo che quando gli operai debbono recarsi al lavoro prima dell'alba non hanno la possibilità di vedere il quadrante. Essi chiedono quindi che il fanale resti sempre acceso o tutto al più venga acceso alquante ore prima del sorgere del sole. E son sicuri che l'Amministrazione Comunale di Secondigliano non troverà difficoltà ad accogliere questo modesto desiderio.

Cronaca spicciola

La Giunta ha approvato le spese per la manutenzione delle sedi di guarnigioni ed ha approvato i lavori da farsi nella chiesa di S. M. degli Angeli e Pizzofalcone.

Il consiglio accademico della nostra università ha proclamato rettore il prof. Leonardo Bianchi.

L'Accademia Pontaniana ha assegnato il premio Tenore di lire 510 al dott. Vincenzo per il lavoro da lui presentato al concorso bandito nel 1901 sulle *glandole soprarrenali*.

La Commissione per la ricostituzione del corpo delle guardie municipali ha presentato il suo rapporto alla Giunta, proponendo al posto di vice-mandante gli ufficiali D'Elia o Biondi, a scelta; a capi-compagnia Sabato e Rosina; a capi-sezione di prima classe gli attuali capi-drappello Giannettini, Perla e De Angelis.

Al R. Istituto d'Incoraggiamento, nell'ultima tornata, il socio Borgia parlò intorno al problema della malaria nel Mezzogiorno d'Italia e ne dimostrò la gravità.

Il Comitato per gli sgravi popolari e convocato oggi per le comunicazioni della presidenza, e per deliberare nell'ordine del giorno emesso dal Consiglio generale della Camera di lavoro di Milano, circa ai mezzi opportuni a propugnare la riduzione del dazio sul petrolio.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Afragola — (Tem) Fin da domenica abbiamo qui il R. Commissario Cav. Buffoni che non ha mancato — come di prammatica — fare di appello al paese per la coadiuvazione dei cittadini alla di lui opera ardua e disinteressata. Noi che della verità e della giustizia siamo apostoli ardenti non mancheremo di coadiuvarlo efficacemente augurandoci che egli voglia dedicarsi interamente ed unicamente al bene di questa Città elevandola all'altezza che merita. Non è certo il R. Commissario una persona miracolosa che può riassettare il nostro bilancio specie con la preteza giusta — se vogliamo — di questi cittadini — dell'abolizione del casotto daziario — senza ulteriori aggravii come si è praticato per altri comuni di questo Circondario imponendo la tassa focatica; ma, può, però, il R. Commissario sradicare tutto il maleficio che da tanti anni esiste nel bilancio per spese improduttive o altre imposte per favorire quell'assessorato o quel consigliere, e quindi apportare grandi economie che potrebbero facilitarsi il compito e raggiungere quella meta che noi ci attendiamo. E poiché siamo al bilancio non possiamo astenerci dal segnalare al R. Commissario la spesa abbastanza rilevante stanziata in bilancio, per la istruzione elementare, in L. 30984.551.

Come viene spesa tale somma? Se essa venisse erogata effettivamente per il bene della classe studiosa *transire*; ma quando si sa che il numero dei maestri è più del necessario che gli stipendi sono superiori a quelli stabiliti — che il numero dei bidelli è enorme, e che si concedono lire 16000 al Direttore Didattico — il quale non è all'altezza dell'ufficio che covre — e la voce pubblica che lo dice e *vox populi vox Dei* — per la sua inettitudine e deficienza d'istruzione, potrebbe il R. Commissario apportare a questa parte di bilancio radicali modificazioni e quindi grandi economie.

Che ne dice il Cav. Buffoni dell'Istruzione Secondaria che è la sola che nobilita una città apportando una vera sorgente di ricchezza e di benessere sociale? Ebbene mentre si spendono lire 30984.55 per la istruzione obbligatoria — che è una vera iattura per tutti i comuni, e che sarebbe una assoluta necessità avocarla al Governo — il nostro municipio elargisce solamente lire 700 per il Ginnasio Manzoni, la cui sede principale in Casoria tanti ottimi risultati ha dati stando l'ammirazione e l'entusiasmo di tutto il Circondario.

Oh! non sarebbe meglio incoraggiare questa Scuola sottraendo dal bilancio 836 lire che si concedono a giovinetti per fare seguire il corso dei loro studi e devolvendole a beneficio del Ginnasio Manzoni al quale dovrebbero pure aggiungersi le scuole elementari risparmiando al Comune spesi enormi per quella istruzione.

Al prossimo numero continuerò la disamina breve, accurata e imparziale del bilancio.

Portici — (Fides). Invitato dalla locale Sezione Socialista, il compagno on. De Felice Giuffrida ha promesso di venire a tenere una conferenza fra noi, quando sarà a Napoli a parlare nel comizio per la municipalizzazione del pane. La sua venuta qui è veramente necessaria, poiché servirà ad incoraggiare gli operai di Portici e Resina a persistere nell'organizzazione ed anche a propagare l'idea socialista tra queste popolazioni.

Aversa — Il nostro compagno Gennaro Gentile Onofrio, si occupa degli abbonamenti alla « Propaganda ». Chi desidera numeri di saggio, si rivolga a lui che è reperibile in tutti i giorni festivi, dalle ore 14 alle 20, in Aversa, in via Lemone n. 5.

Il medesimo compagno terrà nella prima domenica di marzo una conferenza sull'«organizzazione proletaria».

Resina — Nel 1896, al tempo del R. Commissario Curci, l'ispettore Stocchi chiese il concentramento delle scuole, e a tal uopo inviò l'ufficiale sanitario dott. Cecere a visitare i locali, e il dott. Cecere disse che erano igienici, malgrado che le aule si trovassero in uno stato da far pietà, specialmente due. Una di questa è rettangolare, riceve luce da un finestrino e quando piove è d'uopo chiudere il balcone poiché l'acqua vi penetra, e così la classe rimane all'oscuro. Il cesso è addirittura antigenico. Le scuole, inoltre, sono sornite di materiale scolastico. Ora il R. Commissario Palliccia ha sospeso anche il pagamento di quel che si dava ad ogni maestro per le spese necessarie. Che si fa dunque? Invece di dare incremento alle scuole, si cerca deprimerle?

AMMINISTRATORE RESPONSABILE
Pasquale Postiglione

Le gioie della vita.

Marietta



Regaluto (Catania), 3 Maggio 1904.

Ho somministrato alla mia bambina la Emulsione Scott. Era affetta da catarro bronchiale cronico e nessuna delle altre preparazioni usate portò giovamento. Di giorno in giorno andava deperendo; pallida, dimagrita e senza forze.

Il medico curante, Dottor Carmelo Campione, volle allora provare la Emulsione Scott ed in meno di due mesi la mia bambina si rimise completamente; riprese vigore, colorito e sodezza delle carni.

GIUSEPPE SANTANGELO
Regaluto.

Catarro bronchiale, appartiene a quella categoria di mali subdoli molto pericolosi se lasciati invecchiare. Esso ricambia la trascuratezza assumendo carattere di cronicità grave. Il catarro bronchiale è il precursore della tisi e deve essere combattuto, appena si manifesta, con la Emulsione Scott che è il rimedio classico per le affezioni delle vie respiratorie poiché, oltre l'azione specifica sul male, ne toglie la causa che è l'impovertimento fisico. La Emulsione Scott è il più efficace ricostituente che esiste, nulla può rimpiazzarla.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e di soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vedesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « *Saggi* », « *Piccole* », « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata « *Saggi* » affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai sigg. Scott e Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

Pizzicato per soddisfare ai giusti desideri della sua clientela, e a messo in vendita il suo caffè, crudo e tostato, al **VI CO NUNZIO alla Carità N. 2 - Crude, Le tre qualità L. 3.20**. Provincia aggiugere spese postali.

LIBRERIA SOCIALISTA

M. DE LEONARDIS

Baglio Uries (a Toledo) 45. Napoli

- Nuovi arrivi:**
Telstol L. — Contro la proprietà fondiaria . . . L. 0,60
Malon B. — Questioni ardenti: la proprietà, la religione, la famiglia, lo stato. L'utopia nella storia. I conflitti del socialismo. L'evoluzione morale e il socialismo. Gli ultimi momenti di Malon Lapenna — Il mezzogiorno (interessante studio sulla questione meridionale) . . . » 1,50
Lorenzoni G. — Si è pubblicato il 2.° volume sulla cooperazione agraria . . . » 6,00
Turati F. — Il partito socialista italiano e le sue pretese « *tendenze* » . . . » 0,15
Pubblicazioni recentissime:
D' OVIDIO F. — Rimpianti L. 4. —
Sorel G. — Saggi di critica marxistica . . . » 3,50
Bonomi L. — La finanza locale e i suoi problemi » 3, —
Chiappelli A. — Voci del nostro tempo . . . » 3, —
CICCOTTI E. — Psicologia del movimento socialista L. 3. —
Ferri E. Guerra e lavoro . . . » L. 0,10
Oggero G. Sorgete! . . . » 0,05
Eres. Le. — Proposizioni di Don Dovera . . . » 0,10
Lazzari C. — Politica di sangue o politica di classe » 0,05
La necessità della politica socialista in Italia . . . » 0,25
Calvi G. I senzapatria . . . » 0,50
Hugo V. — L'ingiustizia del domicilio coatto . . . » 0,10
Non mi fido del prete. . . » 0,10
Balzac C. — Le piccole miserie della vita coniugale . . . » 1, —
I celibi . . . » 1, —
Couperus — Pace universale (romanzo) . . . » 1, —
Norlenghi A. — Delinquenza presente e delinquenza futura (a proposito della condanna di Musolino) . . . » 0,50
La forza imbottita Giolitti-Zanardelli . . . » 0,15
Merlino F. S. — L'utopia collettivista . . . » 1, —
LOMBARDI G. — Lo stato (saggio di sociologia) L. 5. —

Giornali

Il Tempo — L'Avanguardia — Sempre Avanti — Squilla della provincia di Potenza — La Gieba — L'Irpinia del popolo, ecc.

L'elettricità alla portata di tutti. — Pubblicazione a dispense per cura del barone Oliva. Ciascuna disp. costa L. 0,15.

Società Anonima Cooperativa Tipografica
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo 1 a 7 — Napoli